



*** IL PRESIDENTE ***

ASSUNZIONI IN RUOLO NELLA SCUOLA STATALE SCUOLE PARITARIE

COMUNICATO

Sono pervenute a questa Presidenza Nazionale numerose richieste di chiarimento sul come comportarsi con i docenti assunti nella scuola statale a tempo indeterminato durante le fasi B) e C) previste dalla Legge 107/2015, e quindi ad anno scolastico inoltrato.

Come è noto, per i docenti delle scuole statali è stata già contemplata l'ipotesi di DIFFERIMENTO della presa di servizio all'inizio del prossimo anno scolastico 2016-2017.

Al fine di evitare di provocare evidenti danni all'attività didattica in corso, con nota successiva il Ministero ha richiamato l'attenzione delle Direzioni Generali Regionali sulla opportunità di “**valutare positivamente**” analoghe richieste di differimento, provenienti dai docenti delle scuole paritarie (e come tali facenti parte integrante del sistema nazionale pubblico dell'istruzione), immessi nel ruolo statale ad anno scolastico inoltrato, a condizione che dimostrino di essere titolari di rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il raccordo tra la normativa contrattuale vigente (CCNL AGIDAE) e la suddetta assunzione in ruolo nella scuola statale, si fa presente che l'art. 21.3 del CCNL stabilisce che:

*“La presa di servizio con incarico a tempo indeterminato del lavoratore nella Scuola statale è considerata, a tutti gli effetti, **risoluzione automatica del rapporto di lavoro**, con obbligo di preavviso da parte del lavoratore”.*

Alle luce di quanto sopra, i docenti delle nostre scuole paritarie, chiamati in ruolo nella scuola di Stato, **potranno richiedere il differimento della presa di servizio** all'inizio del prossimo anno scolastico. Potranno, di conseguenza, proseguire l'attività fino al termine dell'anno scolastico, dando tuttavia la comunicazione al gestore *due mesi prima* della presa di servizio nella scuola statale, pena il pagamento della indennità per mancato preavviso.

Non sarà superfluo ricordare che **PER I RELIGIOSI, docenti** nelle scuole della propria Congregazione ed eventualmente interessati a questo procedimento, non sussistendo un formale rapporto di lavoro subordinato, sarà sufficiente presentare, in sostituzione del contratto di lavoro, una dichiarazione dell'Istituto di appartenenza contenente lo status di religioso/sa e la funzione docente espletata nella scuola paritaria. *Ad abundantiam*, si può allegare una *Relazione tecnica* di supporto.

P. FRANCESCO CICCIMARRA